

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 6 MAG. 2018

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

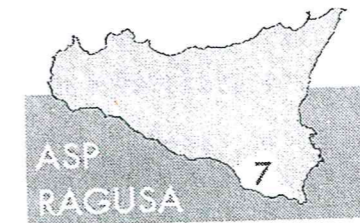
- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 836 del 2 MAG. 2018

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: liquidazione spese di registrazione della sentenza n. 1366/2015 della Corte di Appello di Catania resa nella controversia La Rosa Rosanna, Lauretta Giovanni, Engisa S.n.c. contro AUSL 7.

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

U.O.C. AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLEMO

U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

AVV. GIOVANNI TOLEMO

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

- Autorizzazione n. 108/1 del 11/01/2018 C.F. C.P. F d.Vinc. S.Pass.
- Denominazione 509010101 - Imposte e tasse (escluso Irpef e Ires)
- Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. Massimo Cicero)

Il 2 MAG. 2018, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori: Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario e con l'assistenza Sig. Marcello Cugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che con deliberazione n. 3341 del 10.9.92 la USL 24 conferiva incarico professionale agli architetti La Rosa Rosanna e Lauretta Giovanni per la realizzazione di un progetto di impermeabilizzazione e coibentazione della terrazza di copertura dell'Ospedale Maggiore di Modica, nonché per la sistemazione degli infissi del medesimo ospedale, comprendendo nell'incarico anche la Direzione Lavori, misure, contabilità, liquidazione e assistenza al collaudo dei lavori stessi;

VISTA la deliberazione n. 3587 del 22.2.94 a mezzo della quale la USL 24 aggiudicava il pubblico incanto per la esecuzione dei sopra descritti lavori alla impresa S.n.c. ENGISA di Vittoria;

VISTA la deliberazione n. 4149 del 30.8.96 a mezzo della quale la Azienda USL 7, subentrata all'USL 24, conferiva incarico per il collaudo dell'opera all'Ing. Gaetano Savarese;

VISTA la nota 34478 del 17.10.2000 del Settore Patrimoniale e Tecnico che comunicava l'esito negativo del collaudo dell'opera, avendo il collaudatore rilevato che *"allo stato attuale, persistendo infiltrazioni nei vani sottostanti alla copertura dell'edificio anche con l'esecuzione dei lavori suppletivi, l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto l'opera non è stata progettata né eseguita in perfetta regola d'arte"*;

VISTA la deliberazione n.5837 del 9.11.2000, parzialmente modificata con deliberazione n. 5948 del 14.11.2000 a mezzo delle quali veniva conferito incarico all'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato dell'Azienda, di proporre ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 669 c.p.c. in ordine ai danni arrecati nell'esecuzione dei predetti lavori;

VISTO il ricorso per accertamento tecnico preventivo nelle more proposto innanzi il tribunale di Modica dall'Arch. Rosanna La Rosa, notificato il 1.12.2000;

VISTA la deliberazione n. 6227 del 6.12.2000 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi nel predetto accertamento tecnico preventivo, conferendo incarico professionale allo stesso Avv. Danilo Vallone;

VISTE le note del Servizio tecnico prot. 2512 del 25.7.2001 e 3337 del 17.10.2001, dalle quali risultava che l'importo dei lavori necessari per la definitiva sistemazione della terrazza in questione ammontano a circa £.135.000.000, oltre a quelle necessarie per la realizzazione dell'idoneo stato di coibentazione a suo tempo previsto;

VISTA la nota prot. 343/Segr. del 29.10.2001 della Direzione Generale a mezzo della quale l'Impresa ENGISA e la Direzione Lavori venivano diffidate al risarcimento dei danni sopra evidenziati;

VISTA la nota del 28.11.2001 dell'Avv. Domenico Monaca per l'Arch. Rosanna La Rosa che contestava ogni addebito in proposito e diffidava a sua volta l'Azienda dal dare seguito alle superiori pretese;

VISTA la nota del 14.11.2001 dell'Avv. Carmela Scapellato per l'Arch. Lauretta che rigettava, parimenti, ogni pretesa dell'Azienda;

VISTA la nota del 21.11.2001 dell'Impresa ENGISA che, a sua volta, rigettava ogni pretesa dell'Azienda in ordine ai difetti di progettazione ed ai difetti di esecuzione delle opere;

RITENUTO che *"tra i gravi difetti di costruzione per i quali è operante a carico dell'appaltatore la garanzia prevista dall'art. 1669 c.c. rientrano le infiltrazioni d'acqua determinate da carenze della impermeabilizzazione perché incidono sulla funzionalità dell'opera menomandone il godimento"* (Cass. Civ. sez.II, 8.1.2000 n. 17; Cass. 12.5.1999 n. 4692)

VISTA la deliberazione a mezzo della quale l'Azienda conferiva incarico di agire in giudizio per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti, oltre a quello relativo ai danni non patrimoniali, confermando l'incarico professionale all' Avv. Danilo Vallone ;

VISTA la sentenza n. 4/08 del 4/5.1.2008 a mezzo della quale il Tribunale di Modica, definitivamente decidendo nel procedimento iscritto al n. 122/08 RG promosso dalla AUSL 7 contro la Impresa ENGISA e gli Architetti La Rosa Rosanna e Lauretta Giovanni, rigettava la domanda proposta nei confronti della Impresa ENGISA e condannava i due professionisti in solido tra loro al risarcimento dei danni nei confronti dell'Azienda, oltre al rimborso delle spese processuali;

VISTO l'atto di appello avverso la suddetta sentenza proposto dai convenuti La Rosa Rosanna e Lauretta Giovanni notificato il 26.2.2008 con il quale si invita l'Azienda a costituirsi per l'udienza del 14.6.2008 presso la Corte di Appello di Catania;

VISTA la delibera n. 791 del 4.3.2008 dell'AUSL 7 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso detto atto di appello, confermando l'incarico all'Avv. Danilo Vallone, che proponeva appello incidentale ;

VISTA la sentenza non definitiva n. 716 del 9.5.2014 a mezzo della quale la Corte di Appello rigettava gli appelli principali ed accoglieva l'appello incidentale dell'Azienda, dichiarando la responsabilità dell'impresa ENGISA in solido con gli Architetti La Rosa Rosanna e Lauretta Giovanni per i gravi difetti presenti nella terrazza dell'ultimo livello dell'Ospedale Maggiore di Modica siccome specificato in motivazione, e rimetteva la causa sul ruolo per il prosieguo;

VISTA la sentenza definitiva n. 1366/2015 del 10.9.2015 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania, definitivamente decidendo sugli appelli proposti avverso al sentenza n. 4/08 del Tribunale di Modica, condannava in solido La Rosa Rosanna, Lauretta Giovanni e la Impresa ENGISA di Giombarressi Filippo & C. s.n.c. al risarcimento in favore dell'AUSL n. 7 di Ragusa della somma di Euro 81.812,50 con gli accessori di legge; poneva le spese di giudizio di primo grado a carico in solido dei soccombenti e condannava i predetti sempre in solido alla rifusione delle spese del grado di appello, liquidate in Euro 13.500,00 oltre accessori di legge, poneva altresì a carico dei soccombenti le spese di consulenza tecnica eseguita nel predetto appello;

VISTO l'avviso di pagamento notificato il 4.12.2017 a mezzo del quale l'Agenzia delle Entrate richiede il pagamento a tutte le parti del giudizio, in solido, delle spese di registrazione della sentenza sopra descritta;

VISTA la nota dell'ASP prot. U-0035724 del 21.12.2017 a mezzo della quale è stato richiesto ai soccombenti Arch. La Rosa Rosanna, Arch. Lauretta Giovanni, Impresa ENGISA, di provvedere al pagamento delle spese della registrazione della suddetta sentenza, nota rimasta senza riscontro alcuno;

VISTA la cartella di pagamento n. 298-2018-000255589 08 003 della Riscossione Sicilia S.p.a su richiesta della Agenzia delle Entrate che richiede il pagamento delle spese di registrazione della sentenza n. 1366/2015 sopra descritta;

VISTA la nota dell'ASP prot. U-00009062 del 17.4.2018 a mezzo della quale è stato richiesto ai soccombenti Arch. La Rosa Rosanna, Arch. Lauretta Giovanni, Impresa ENGISA, di provvedere al pagamento delle spese della registrazione della suddetta sentenza, nota rimasta ancora senza riscontro alcuno;

CONSIDERATO che, in conformità alle vigenti disposizioni, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa per l'Azienda, occorre procedere alla registrazione della predetta sentenza della Corte di Appello come da bollettino trasmesso da Riscossione Sicilia s.p.a. per l'importo di Euro 1.427,51 atteso che dette spese gravano anche sull'Azienda quale obbligato in solido, fermo restando l'immediato avviso di rivalsa in danno delle altre parti coobligate soccombenti nel giudizio ;

Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza ;

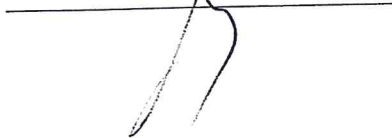
Mur

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Procedere alla registrazione della sentenza n. 1366/2015 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio tra La Rosa Rosanna, Lauretta Giovanni, ENGISA s.n.c. e AUSL 7 di Ragusa, meglio descritta in premessa, atteso che l'obbligazione tributaria riferita a dette spese grava anche sull'Azienda quale obbligato in solido e fermo restando la rivalsa in danno delle controparti soccombenti nel predetto giudizio ;
- In conseguenza, liquidare e pagare a Riscossione Sicilia, a mezzo bollettino allegato, l'importo di Euro 1.427,51 a gravare sul conto di costo n. 509010101 denominato "imposte e tasse";
- Disporre la immediata esecutività del presente atto.
- Trasmettere copia della presente deliberazione con le ricevute di avvenuto pagamento all'Avv. Danilo Vallone per il recupero del credito nei confronti degli obbligati in solido soccombenti nel sopra richiamato giudizio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo



IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra



IL DIRETTORE SANITARIO



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

~~Sig. Marcella Cagliotta~~

